

CIA informa

Sommario:

- Contributo a fondo perduto Agricoltura 4.0
- Flussi d'ingresso per il triennio 2023-2025
- Scadenziario



Contributi a fondo perduto Agricoltura 4.0

La Legge di Bilancio 2022 ha stanziato 75 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2023/2025 per un fondo destinato a promuovere l'incremento della produttività di alcuni settori, tra cui l'agricoltura.

Il finanziamento ha come obiettivo quello di sostenere l'adozione di **tecnologie avanzate e soluzioni innovative 4.0** per il risparmio dell'acqua, la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, nonché per l'utilizzo di sottoprodotti.

La misura è rivolta alle PMI singole o associate, comprese le loro cooperative e associazioni, che siano iscritte al Registro delle Imprese con la qualifica di:

- Impresa agricola
- Impresa Ittica
- Impresa Agromeccanica

Per queste ultime si intendono imprese che svolgono attività a favore di terzi con mezzi meccanici per effettuare operazioni colturali, sistemazione e manutenzione dei fondi, operazioni successive alla raccolta dei prodotti. Sono ricomprese nell'attività agro-meccanica anche le operazioni relative al conferimento di prodotti agricoli ai centri di stoccaggio e all'industria di trasformazione quando eseguite dallo stesso soggetto che ha eseguito la raccolta.

Per l'accesso al contributo, le imprese devono possedere questi **requisiti obbligatori**:

- Essere iscritte al registro delle imprese

- Essere un'azienda attiva da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda
- Imprese non in difficoltà secondo il regolamento GBER che disciplina gli aiuti di stato senza autorizzazione preventiva della Commissione UE
- UTE in Italia
- Non presentare una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia.

Per beneficiare dell'agevolazione è necessario effettuare **investimenti in innovazione tecnologica** di importo **non inferiore a 70.000 euro e non superiore a 500.000 euro**.

E' bene precisare che **non rientrano** nell'agevolazione:

- Gli investimenti effettuati prima della data di presentazione della domanda
- I beni usati
- I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria (leasing).

I beni agevolabili sono:

- **Macchine Mobili non stradali per agricoltura e zootecnica** destinate ad attività agricola o zootecnica e dotate di motorizzazione elettrica
- **Macchine per la zootecnica** controllate da sistemi computerizzati o sensoriali che devono possedere almeno uno di questi requisiti:
 - Sistemi di interconnessione leggera in grado di trasmettere dati in uscita con sistemi di telemanutenzione, telediagnosi, monitoraggio continuo o controllo da remoto
 - Sistemi di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante specifici sensori.
- **Traffici Agricole** con motorizzazione Stage V in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - Presenza di un sistema ISOBUS o equivalente
 - Presenza di un sistema di guida automatica o semiautomatica
 - Presenza di un sistema di monitoraggio continuo del lavoro e del processo mediante opportuni set di sensori.
 -

In questo specifico caso si dovrà indicare il veicolo che si intende sostituire e rottamare.

- **Investimenti per la Pesca e l'Acquacoltura** con riguardo alle attrezzature rientranti nel Reg. UE 2473/2022 che promuovono la pesca e l'acquacoltura sostenibili che rispettino uno dei seguenti requisiti:
 - Attrezzature di bordo volte alla riduzione di sostanze inquinanti e al miglioramento dell'efficienza energetica
 - Attrezzi da pesca innovativi e selettivi
 - Strumenti e attrezzature innovative di bordo che migliorano la qualità dei prodotti da pesca

- Macchinari e attrezzature per l'acquacoltura sostenibile
- Macchinari e attrezzature finalizzate ad una riduzione nell'impatto delle imprese dell'acquacoltura attraverso la riduzione del quantitativo di acqua e sostanza chimiche utilizzate.

L'aiuto consiste in un **finanziamento a fondo perduto** che, nel caso in cui il beneficiario sia una **PMI agricola o della pesca** è così quantificato:

- 75% fino a 100.000 euro
- 65% da 100.001 a 200.000 euro
- 55% da 200.001 a 300.000 euro
- 45% da 300.001 a 500.000 euro

Quando il beneficiario è una **PMI agromeccanica ovvero una PMI agricola che svolge un'attività agricola che non rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 14 e 17 dell'ABER**, il contributo concedibile è quantificato in questo modo:

- 100% fino a 100.000 euro
- 90% da 100.001 a 200.000 euro
- 80% da 200.001 a 300.000 euro
- 70% da 300.001 a 500.000 euro

Per l'accesso ai contributi è necessario attendere la pubblicazione del bando sul sito ISMEA <https://strumenti.ismea.it> e leggere con attenzione le istruzioni operative.

La domanda va presentata esclusivamente in forma telematica, e il modulo deve essere compilato e sottoscritto:

- ✓ Dal titolare dell'impresa in caso di impresa individuale
- ✓ Dal legale rappresentante in caso di società



Flussi d'ingresso per il triennio 2023-2025

L'art.1 del DL n.20/2023 ("Decreto Immigrazione") ha disposto che le quote massime di stranieri da ammettere in Italia per lavoro subordinato, anche per esigenze di carattere stagionale e per lavoro autonomo, vengano definite con un

apposito DPCM **triennale**; il DPCM in questione è stato disposto il 27 Settembre 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.231 del 3 Ottobre 2023 e disciplina la "Programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2023-2025".

Viene autorizzato l'ingresso per motivi di lavoro subordinato stagionale nei **settori agricolo** e turistico alberghiero di lavoratori stranieri in questa misura:

- 82.550 per il 2023
- 89.050 per il 2024
- 93.550 per il 2025

Per quanta riguarda il settore agricolo è riservata una quota di 40.000 unità nel 2023, 41.000 unità nel 2024, 42.000 unità nel 2025.

Le istanze di nulla osta all'ingresso in Italia per lavoro stagionale sono presentate dalle organizzazioni professionali dei datori di lavoro:

- Della **Cia-Agricoltori Italiani**
- Della Confederazione nazionale Coldiretti
- Della Confederazione generale dell'agricoltura italiana
- Della Confederazione di produttori agricoli
- Dell'Alleanza delle cooperative italiane (Lega nazionale delle cooperative e mutue, Confederazione Cooperative italiane e Associazione generale cooperative italiane).

Le organizzazioni si assumono l'impegno di assicurare la conclusione del procedimento di assunzione dei lavoratori fino all'effettiva sottoscrizione dei rispettivi contratti di lavoro, compresi gli adempimenti previsti dalla normativa.

L'invio delle domande avverrà in 3 date:

- Il **2 Dicembre dalle ore 9.00** si terrà il primo click day riservato ai 25.000 lavoratori subordinati non stagionali in arrivo dai 35 Paesi con cui l'Italia ha specifici accordi di collaborazione.
- **Dalle ore 9:00 del 4 Dicembre** ci sarà l'apertura del canale telematico per consentire l'ingresso degli altri non stagionali: 12.000 unità dei Paesi con cui l'Italia ha specifici accordi di cooperazione, 100 lavoratori di origine italiana residenti in Venezuela, apolidi e rifugiati riconosciuti dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite, lavoratori subordinati non stagionali nel settore dell'assistenza familiare e socio-sanitaria
- **Dalle ore 9:00 del 12 Dicembre** si terrà il click day per i lavoratori del settore agricolo e turistico

Un'apposita Circolare del Ministero dell'Interno, del Ministero del Lavoro, del Ministero dell'Agricoltura, del Ministero degli affari esteri, del Ministero del Turismo definirà:

- ✓ **Ulteriori disposizioni attuative** nell'ambito di applicazione del DPCM 27 Settembre 2023
- ✓ La **documentazione** necessaria con la quale il datore di lavoro interessato all'assunzione, possa **dimostrare** di aver verificato presso il Centro per l'impiego competente, l'indisponibilità di un lavoratore presente sul territorio nazionale.

Le cause di tale indisponibilità sono:

- Assenza di riscontro di individuazione di uno o più lavoratori rispondenti ai profili richiesti, decorsi 15 giorni lavorativi dalla richiesta di personale da parte del datore di lavoro
- Non idoneità del lavoro accertata dal datore di lavoro, prima della richiesta di nulla osta, ad esito dell'attività di selezione del personale inviato dal Centro per l'impiego
- Mancata presentazione senza giustificato motivo, a seguito di convocazione dei lavoratori inviati dal Centro per l'impiego a colloquio, decorsi almeno 20 giorni lavorativi dalla data della richiesta di personale da parte del datore di lavoro.

I requisiti, alternativi tra essi, vanno autocertificati dal datore di lavoro con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/200



Scadenziario di Novembre

15 Novembre

Rivalutazione terreni e partecipazioni

Scadenza del versamento dell'imposta sostitutiva dovuta per la rivalutazione di terreni (edificabili e con destinazione agricola) e partecipazioni detenute alla data del 1° gennaio 2023 non in regime di impresa.

Fatturazione differita

Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente.

16 Novembre

Versamenti Iva mensili

Scade oggi il termine di versamento dell'Iva a debito eventualmente dovuta per il mese di ottobre. I contribuenti Iva mensili che hanno affidato a terzi la contabilità (articolo 1, comma 3, D.P.R. 100/1998) versano oggi l'Iva dovuta per il secondo mese precedente. Scade anche il termine di versamento dell'Iva a debito riferita al terzo trimestre 2023 per i contribuenti Iva trimestrali.

Versamento dei contributi Inps

Scade oggi il termine per il versamento dei contributi Inps dovuti dai datori di lavoro, del contributo alla gestione separata Inps, con riferimento al mese di ottobre, relativamente ai redditi di lavoro dipendente, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai compensi occasionali, e ai rapporti di associazione in partecipazione.

Accise – Versamento imposta

Scade il termine per il pagamento dell'accisa sui prodotti energetici a essa soggetti, immessi in consumo nel mese precedente.

Inps – contributi dovuti da artigiani e commercianti

Per gli artigiani ed i commercianti iscritti all'Inps scade oggi il versamento dei contributi fissi relativi al terzo trimestre 2023.

Lunedì 20 novembre

Enasarco: versamento contributi

Scade il termine per il versamento dei contributi dovuti dalla casa mandante per il terzo trimestre 2023.

Giovedì 30 novembre

Secondo acconto imposte e contributi

Scade oggi il termine per il pagamento del secondo acconto delle imposte e dei contributi dovuti per il periodo di imposta 2023.

Imposta di bollo

Scade oggi il termine per il versamento dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche emesse nel terzo trimestre 2023 che prevedono l'obbligo di assolvimento del bollo di euro 2. Scade anche il termine per il versamento dell'imposta di bollo dovuta per il primo e il secondo trimestre 2023 se di importo non superiore a 5.000 euro.